



**VERBALE n. 2/2022  
DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

POLITICHE SOCIALI, PER LA POVERTA' E PER LA DISABILITA', POLITICHE PER LA  
FAMIGLIA E POLITICHE PER LA CASA

SEDUTA DEL 21.04.2022

L'anno duemilaventidue addì 21 del mese di aprile alle ore 19.08, presso la Sala di Rappresentanza di Palazzo Landriani, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione Consiliare permanente Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, politiche per la famiglia e politiche per la casa in seduta congiunta con la Commissione Consiliare permanente Sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria).

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione consiliare permanente, Dott.ssa Antonia Sciotti, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Agostino Silva nella veste di Presidente il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Sono presenti:

	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Gruppo consiliare</i>
1	Agostino	Silva	<i>Presidente</i>	ALBERTO ROSSI SINDACO - SCELGO SEREGNO
2	Alberto	Valerio Rivolta	<i>Componente effettivo</i>	CAMBIA SEREGNO
3	Patrizia	Bertocchi	<i>Componente effettivo</i>	PD - PARTITO DEMOCRATICO
4	Maria Gabriella	Cadorin	<i>Componente effettivo</i>	LEGA - SALVINI LOMBARDIA - LEGA LOMBARDA
5	Chiara	Marica Novara	<i>Componente effettivo</i>	FORZA ITALIA
6	Veronica	Sala	<i>Componente effettivo</i>	ALBERTO ROSSI SINDACO - SCELGO SEREGNO
7	Montecampi	Luca Raffaele	<i>Componente effettivo</i>	CAMBIA SEREGNO

Sono inoltre presenti l'Assessore alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, politiche per la famiglia e politiche per la casa Laura Capelli e l'Assessore allo Sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria) Ivana Mariani.

Il Presidente Silva dà lettura dell'ordine del giorno relativo alla presentazione della bozza di regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo, problematica nota con l'acronimo di GAP ossia gioco di azzardo patologico, e lascia la parola all'Assessore Capelli per la contestualizzazione del provvedimento che si intende adottare che coinvolge 8 Ambiti territoriali.

L'Assessore Capelli sottolinea come nel corso della pandemia si è registrato un aumento della pratica del gioco d'azzardo on-line come probabile conseguenza della condizione di isolamento sociale vissuta da tante persone; inoltre sottolinea come il gioco tenda a sviluppare uno stato di dipendenza psicologica del tutto analogo alle altre forme di dipendenza da sostanze, con ricadute sociali e sanitarie sull'intera comunità. Gli interventi messi atto al fine della prevenzione si realizzano trasversalmente sulle diverse generazioni in particolare nell'ambito delle scuole così come nell'ambito dei centri anziani, con eventi, rassegne con cui viene portata avanti un'azione di sensibilizzazione sul tema. Il testo regolamentare proposto è stato stilato in condivisione con l'Agenzia territoriale della Salute (ATS) e con il confronto condotto nell'Ambito territoriale di Seregno, ed è diventato occasione per dare rilievo all'attenzione dell'Amministrazione sul tema.

Prendendo la parola l'Assessore Mariani sottolinea come l'intenzione sia ora di stabilire le regole che riguardano i luoghi di gioco e il testo sia stato ulteriormente oggetto di confronto e condivisione con le associazioni di categoria che operano nell'ambito dell'attività commerciale cittadina e con la Polizia Locale. L'occasione della Commissione consiliare risulta oltremodo importante per raccogliere ulteriori osservazioni e riflessioni.

L'Assessore Mariani presenta la bozza di regolamento attraverso una presentazione della successione degli articoli, citandoli come di seguito:

- Art. 1 di definizione dell'ambito di applicazione, in cui si parla di disciplina dell'esercizio di tutte le tipologie di gioco lecito con la relativa esemplificazione;
- Art.2 di indicazione della finalità che muovono l'azione dell'Amministrazione per la riduzione degli effetti pregiudizievoli per il benessere individuale e comunitario, della dipendenza patologica e per la salvaguardia del risparmio e della serenità familiari, nonché della sicurezza urbana;
- Art.3 relativo all'ubicazione dei locali, mutuato dalla L.R. n.08 del 21.10.2013;
- Art. 4 relativo all'orario di esercizio delle attività, con la definizione dei criteri e indicazione delle fasce di divieto;
- Art.5 relativo alle modalità di esercizio dell'attività;
- Art.6 che prescrive il divieto di esercizio in immobili comunali, secondo preciso indirizzo dell'Amministrazione, così come l'impossibilità di accogliere richieste di pubblicità in argomento da parte delle società controllate o partecipate dall'Amministrazione stessa;
- Art.7 con la previsione di incentivi ai titolari di pubblici esercizi che dismettano apparecchiature da gioco;
- Art. 8 relativo al procedimento sanzionatorio per le eventuali violazioni.

L'Assessore Mariani fornisce inoltre il dato cittadino relativo alla presenza di una quarantina di locali dotati di apparecchiatura da gioco con scadenza fissata dalla L.R. n.08 del 21.10.2013 che non potranno rinnovare le concessioni, da cui è disceso lo studio con le associazioni di categoria di incentivi ed agevolazioni che favoriscano una conversione dell'attività.

Concluso l'intervento dell'Assessore Mariani, la Consigliera Cadorin rileva la necessità di porre attenzione alla limitazione imposta alle banche rispetto alla possibilità di installare bancomat nel raggio di 100 metri dalle sale dedicate o da dove sono installati apparecchi da gioco, e rispetto alle scadenze delle concessioni si stanno verificando eventuali proroghe in considerazione delle perdite degli esercizi in conseguenza del lockdown.

La Consigliera Novara chiede se il testo sia stato personalizzato dai Comuni dell'Ambito territoriale, e a questo proposito l'Assessore Capelli sottolinea l'avvenuta condivisione con tutti i Sindaci dell'Ambito che hanno assunto come riferimento il regolamento di Lecco, testo equilibrato rispetto alle reciproche esigenze di cittadini e commercianti.

Il Presidente Silva sottolinea come non mancherà certo un monitoraggio e un'azione di verifica che consentirà introduzione di eventuali correttivi.

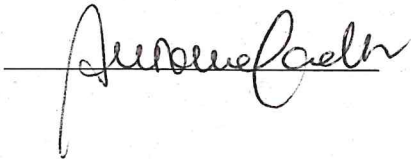
Terminata la trattazione del punto, l'Assessore Capelli restituisce alla Commissione un quadro relativo all'intervento in atto a livello cittadino, grazie alla collaborazione tra volontariato locale ed Amministrazione, per garantire l'accoglienza dei rifugiati ucraini a seguito dell'emergenza umanitaria in corso. La Consigliera Cadorin chiede a proposito se sussista una criticità connessa alla presenza di minori non accompagnati, e l'Assessore Capelli precisa come di fatto ci siano esclusivamente minori che sono arrivati sul territorio per ricongiungimenti parentali. La Consigliera Cadorin chiede informazioni circa le condizioni di salute dei rifugiati accolti in città, e il Presidente Silva specifica che si è rilevato un solo caso positivo al covid, un nucleo con varicella posto in isolamento, e forme di bronchiti e tonsilliti; inoltre alcuni bambini avevano iniziato percorsi diagnostici riguardo a condizioni di disabilità, attualmente fermi anche in considerazione della barriera linguistica.

L'Assessore Capelli fa riferimento al caso di bambini oncologici che sono stati ricoverati all'ospedale di Monza.

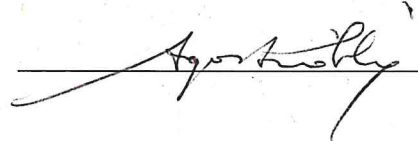
Esaurita la discussione, il Presidente Silva, verificata l'assenza di ulteriori comunicazioni, alle ore 19.54 dichiara chiusa la seduta.

*Letto, confermato e sottoscritto.*

**IL SEGRETARIO**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Assessore Capelli', written over a horizontal line.

**IL PRESIDENTE**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Silva', written over a horizontal line.